

MICHELE NASTASI

RE • M MANTEGNA BERGAMO
ACCADEMIA CARRARA, BERGAMO 2019
De8 Architetti

Office:
Via D'Ovidio 8 20131 Milano Italy
mob +39 3319333153
studio@michelenastasi.com
www.michelenastasi.com

© Michele Nastasi 2019, all rights reserved

ANDREA MANTENGA

Resurrezione di Cristo

1481-1482

Resurrection of Christ

Oil on wood

Resurrection of Christ. Mantegna's painting is a masterpiece of the Northern Renaissance. It depicts the Resurrection of Christ, a central theme in Christian art. The painting is characterized by its detailed composition and use of perspective. Mantegna, a pupil of Mantegna, was known for his skill in depicting architectural details and his use of perspective. This painting is a testament to his artistic mastery and his contribution to the Northern Renaissance.



RESURREZIONE DI CRISTO
RESURRECTION OF CHRIST

Padua

Padua in Padua

Church of the Eremitani in Padua (destroyed in 1944)

Italian painter Jacopo Bellini, master of Gentile and Giovanni

part of the Gonzaga

Padua (by San Giorgio, Mantua)

Padua, Hampton Court

in the chapel of Innocent VIII in the Villa Salviola in the Vatican (destroyed in 1944)

Padua in Mantua (Museum of the Louvre, Paris)

Padua in Mantua

Padua in Mantua



Madonna della Vittoria (perduto) 1488-1490 In Roma, where he painted the
Madonna della Vittoria (Paris, Musée du Louvre) 1493-1494 *Madonna della Vittoria* for the Duke of Mantua

1641

1642

1643-1657

1653

1656-1659

1660

1663-1674

1686

1688-1690

1693-1696

1704

1706



Anna Maria

157

158







luce radente · raking light
RTI Reflectance Trasformation Imaging













ANDREA MANTEGNA





REINHAARDT'S PICTURE
REINHAARDT'S PICTURE

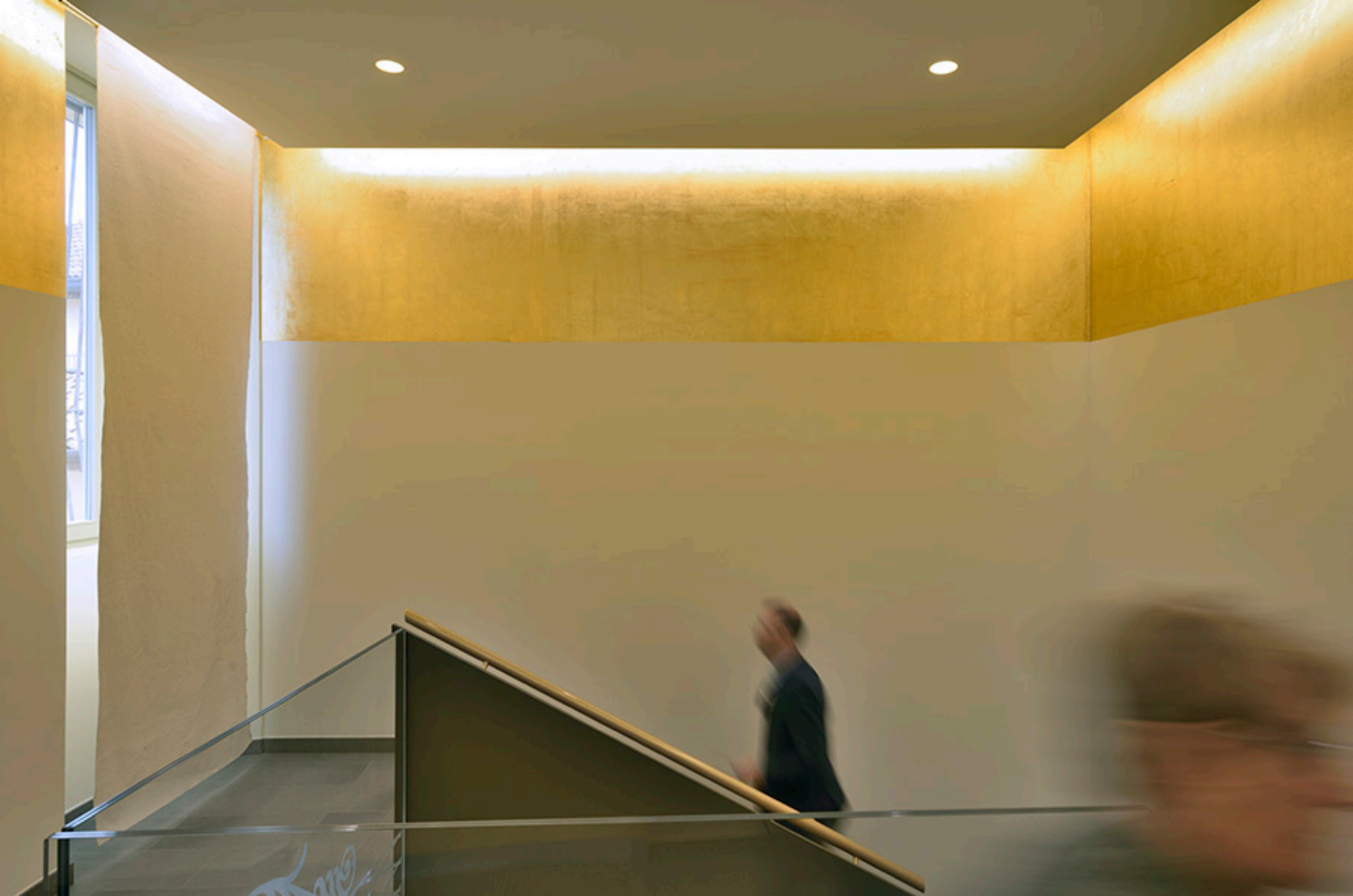






RESURREZIONE DI CRISTO
RESURRECTION OF CHRIST











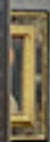






1

La...
The...



ANDREA MANTEGNA



JACOPO BELLINI:
UN SUOCERO POCO
INGOMBRANTE

JACOPO BELLINI:
A NOT VERY OVERBEARING
FATHER-IN-LAW

La Madonna con il Bambino
(n. 4) di Jacopo Bellini è
anche se molto alla lontana
- legata alla Resurrezione:
il suo autore è il suocero
di Mantegna, poiché
quest'ultima opera Niccolò
Bellini, figlio di Jacopo, nel
1443. Gli uomini teologali
che si ispirano nella
Madonna sono spazzati via
nel giro di pochi anni dal
giovane Mantegna, che si
afferma a Padova come un
contemporaneo, in pittura, di
Donatello, presente nella
città padovana tra il 1443 e il
1445.

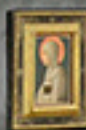
Even though very indirectly,
Jacopo Bellini's Madonna
and Child (n. 4) is linked
to the Resurrection, for
Bellini became Mantegna's
father-in-law, when the
latter married his daughter
Niccolò in 1443.
The late Gothic feel of the
Madonna would be swept
away just a few years later by
the young Mantegna, who
established himself in Padua
as the equivalent in painting
of Donatello, who was in
Padua from 1443 to 1445.

ALTRI MANTEGNA
IN CARRARA

RICORDO DI MANTEGNA
"MANTEGNA" NOME D'ARTISTA
1443-1445



ANDREA MANTEGNA





JACOPO BELLINI
UN POCO PIÙ INGOMBRANTE
JACOPO BELLINI
A NOT VERY OVERBEARING FATHER-IN-LAW



Andrea Mantegna
The Resurrection

GLI ALTRI 'MANTEGNA' DI GUGLIELMO LOCHIS

GUGLIELMO LOCHIS'S OTHER 'MANTEGNAS'

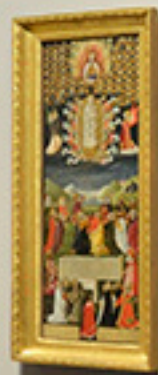
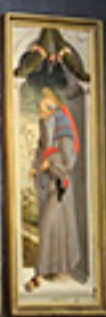
Guglielmo Lochis (1789-1859) espose la Resurrezione come opera di Andrea Mantegna nella sua pinacoteca alla Corte di Mantova, alle porte di Bergamo. Lochis riteneva di Mantegna anche il San Gerolamo e il San Niccolò (no. 11), oggi considerati opere di Giorgio Chiosso, detto Schiavone, e anche il Ritratto di Ciriaco Gattuso (no. 12), attribuito a Francesco Squarcione. Come in Mantegna, Schiavone era stato allievo di Francesco Squarcione a Padova, esattamente come Mantegna, nel secondo, il personaggio ritratto - ad oggi, noto come Gattuso - persona in maniera naturale verso il principale pittore della corte di Mantova.

Guglielmo Lochis (1789-1859) exhibited the Resurrection as a work by Andrea Mantegna in his art gallery in Corte di Mantova, just outside Bergamo. Lochis also believed that Mantegna had painted the Saint Jerome and the Saint Nicholas (no. 11), which are now considered to be the work of Giorgio Chiosso, called Schiavone, as well as the Portrait of Ciriaco Gattuso (no. 12), now attributed to Francesco Squarcione. The error in favor of Mantegna is understandable, for Schiavone had been a pupil of Francesco Squarcione in Padua, as had Mantegna, and in the second case, the sitter - who is in any case a Gattuso - would naturally suggest that the artist had been the head painter at the court in Mantova.





ANDREA MANTEGNA



JACOPO BELLINI: UN SUOCERO POCO INGOMBRANTE

JACOPO BELLINI: A NOT VERY OVERBEARING FATHER-IN-LAW

La Madonna con il Bambino (n. 4) di Jacopo Bellini è - anche se molto alla lontana - legata alla Resurrezione: il suo autore è il suocero di Mantegna, poiché quest'ultimo sposò Nicolosia Bellini, figlia di Jacopo, nel 1433. Gli amori tardogotici che si respirano nella Madonna sono spazzati via nel giro di pochi anni dal giovane Mantegna, che si afferma a Padova come un corrucciuto, in pittura, di Donatello, presente nella città padovana tra il 1443 e il 1445.

Even though very indirectly, Jacopo Bellini's *Madonna and Child* (no. 4) is linked to the Resurrection, for Bellini became Mantegna's father-in-law, when the latter married his daughter Nicolosia in 1433. The late-Gothic feel of the *Madonna* would be swept away just a few years later by the young Mantegna, who established himself in Padua as the equivalent in painting of Donatello, who was in Padua from 1443 to 1445.

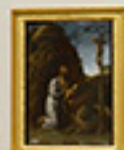
ALTRI MANTEGNA IN CARRARA

OTHER MANTEGNAS IN THE CARRARA

Il San Bernardino (n. 5) è stato di recente riconosciuto come uno dei primi dipinti di Mantegna superstiti, nonché una delle più antiche rappresentazioni del Santo senese, morto nel 1444 e canonizzato il 24 maggio del 1493. In contrasto rispetto alle superstiti immagini delle epidemie della Madonna di Jacopo Bellini, questo

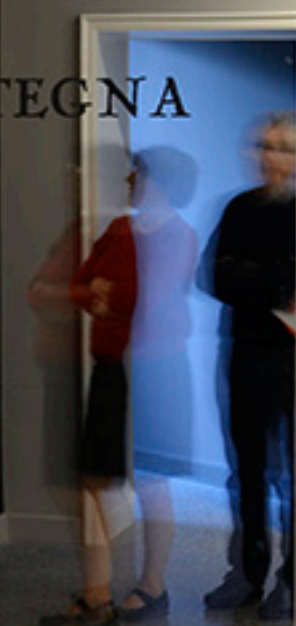
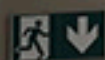
The *Saint Bernardino* (no. 5) has recently been recognised as one of the earliest surviving paintings by Mantegna, as well as one of the oldest depictions of the Senese Saint, who died in 1444 and was canonised on 24 May 1493. In contrast to the still surviving images of the Madonna of Jacopo Bellini, this

ANDREA MANTEGNA





ANDREA MANTEGNA



4

Il Rinascimento
nell'Italia centrale

The Renaissance
in Central Italy



ANDREA MONTAGNA

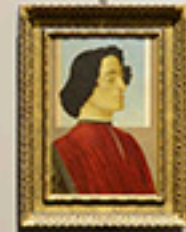
EXIT



Il Rinascimento nell'Italia centrale

The Renaissance in Central Italy

The Renaissance in Central Italy





TAGLI E RITAGLI

CUTS AND CUTTINGS

La storia traumatica della tavola di Mantegna trova numerosi paralleli nelle raccolte della Carrara, come in quelle di altri musei.

Ad esempio, le due tavole del Pesellino, con *Episodi della storia di Griselda* (nos. 12-13), erano in origine parte dello stesso fronte di cassone nuziale.

Alfiancardole, è evidente la continuità spaziale e stilistica. Nella tavola di Mariotto Albertinelli con *Caino che uccide Abele* (n. 14), la porzione rettangolare in alto a sinistra è frutto di un rifacimento ottocentresco.

In quella zona era presente una scena, poi asportata, che è stata identificata nel *Sacrificio di Caino e Abele* oggi conservato nel

Harvard Art Museum/ Fogg Museum, Cambridge, Massachusetts.

Un altro frammento trasformato in opera d'arte autonoma è l'*Autoritratto di Alessio Baldovinetti* (n. 15) un affresco staccato a massello da un ciclo nella chiesa di Santa Trinita a Firenze.

Difficile dimenticare l'aria di melanconica diffidenza nello sguardo del pittore.

The traumatic history of Mantegna's panel has some parallels in the Carrara collection, as in other museums.

For example, the two panels by Pesellino, with *Episodes from the Story of Griselda* (nos. 12-13), were originally on the same front of a wedding chest and their spatial and stylistic continuity can be seen when they are placed side by side.

In the painting by Mariotto Albertinelli with *Cain Killing Abel* (no. 14), the rectangular portion at the top-left is a nineteenth-century reconstruction. This area contained a scene that was removed and later identified as *The Sacrifice of Cain and Abel* now in the Harvard Art Museum/

Fogg Museum, Cambridge, Massachusetts. Another fragment that has become a work of art in its own right is the *Self Portrait* by Alessio Baldovinetti (no. 15) a fresco detached, using the *stacco a massello* technique, from a series in the church of Santa Trinita in Florence. The air of melancholy mistrust in the painter's eyes is hard to forget.



Portrait of a man in a dark coat and hat, framed in an ornate gold frame.

Portrait of a man in a dark coat, framed in a simple gold frame.

Portrait of a man in a dark suit and white shirt, framed in a dark frame.

Portrait of a man in a dark suit and top hat, framed in a large, ornate gold frame.

Portrait of a man in a dark coat and red hat, framed in a simple gold frame.

Portrait of a man in a blue coat and hat, framed in a simple gold frame.

Portrait of a man in a red coat and white shirt, framed in a large, ornate gold frame.

Guglielmo
Lochis

"La Resurrezione di Cristo
Figura: destra di sei figure, da
ammirare tra le cose più belle
di questo design maestro"

"The Resurrection of our Lord, a
drawing of six figures, to be
considered one of the most
beautiful pieces by this
distinguished master"

Charles
Lock Eastlake

"Montague [...] Resurrection -
person - a small part added on
left side"

"Montague [...] Resurrection -
autenticità - una piccola parte
aggiunta sul lato sinistro"

Otto
Wünder

"Most Interesting [...] Montague,
Resurrection of Christ"

"Molto Interessante [...] Montague,
Resurrezione di Cristo"

1858

1855



ANDREA MANTEGNA





ANDREA MANTEGNA





LEA. MANTEGNA



Luce e colore a Venezia

2

Il Mantegna è un pittore di grande originalità, che ha saputo unire la tradizione italiana con le innovazioni del Rinascimento. La sua arte è caratterizzata da una forte senso della prospettiva e da una grande padronanza del disegno. Le sue opere sono ricche di dettagli e di simbolismo, e riflettono la sua profonda conoscenza della cultura umanistica. In particolare, il suo uso della luce e del colore è di grande interesse, e ha influenzato profondamente i pittori del Rinascimento.

Light and Colour in Venice

The Mantegna is a painter of great originality, who has managed to combine the Italian tradition with the innovations of the Renaissance. His art is characterized by a strong sense of perspective and a great mastery of drawing. His works are rich in detail and symbolism, and reflect his deep knowledge of humanistic culture. In particular, his use of light and color is of great interest, and has profoundly influenced the painters of the Renaissance.

